



L'Ambasciata del Messico in Italia

e

l'Instituto Cervantes di Roma

presentano

Tina Modotti: un nuovo sguardo

selezione di fotografie scattate tra il 1923 e il 1927

dall'**1 febbraio** all'**11 marzo** 2012

Sala Esposizioni dell'Instituto Cervantes di Roma (Piazza Navona, 91)

Vernissage 1 febbraio alle 19.00

con gli interventi di **Pino Cacucci, Franco Del Zotto**

Miguel Ruiz-Cabañas Izquierdo – Ambasciatore del Messico in Italia

e la proiezione del documentario di **Laura Martínez Diaz**

Tinissima. Il dogma e la passione

www.roma.cervantes.es

Da mercoledì 1 febbraio a domenica 11 marzo, alla sala esposizioni dell'**Instituto Cervantes di Roma** (piazza Navona, 91), si tiene la mostra "**Tina Modotti: un nuovo sguardo**", organizzata dall'**Ambasciata del Messico** in Italia in collaborazione con l'Instituto Cervantes di Roma. Una selezione di **26 fotografie scattate tra il 1923 e il 1927** che ci pone di fronte a immagini innovative e semplici. Un riflesso sensibile di tutte quelle cose che, radicate nel quotidiano, non ci sembrano degne di ammirazione e invece rappresentano l'essenza della vita.

D'indole ribelle, proletaria per nascita, **Tina Modotti** appartiene a quella generazione di artisti che hanno intrecciato i fili dell'impegno sociale alle cause che, nella prima metà del XX secolo, hanno condotto a nuovi modi di intendere la ragion d'essere dell'uomo contemporaneo. Attrice di teatro e cinema, fotografa, rivoluzionaria, pasionaria perseguitata, musa di grandi artisti come **Neruda** e **Alberti**, modella di **Rivera** e **Siqueiros**, figura controversa dai molti nomi e dalle molte vite, la Modotti ha avuto una grande vera passione: la fotografia. Prima messa al servizio degli ideali sociali e poi sacrificata per la lotta politica, rivelatasi quando aveva vent'anni grazie a **Edward Weston**, il maggior fotografo dell'epoca che l'amò e ne fece la sua musa. Una donna dalla vita intensa e scandalosa per il costume dell'epoca, in largo anticipo sui tempi. È stata il simbolo della nuova condizione femminile del Novecento, sulla strada dell'emancipazione e della liberazione sessuale. Di recente la sua figura è stata sempre più spesso al centro dell'interesse sia degli studiosi che del vasto pubblico degli appassionati non solo in Italia, dopo anni di oblio.



Al vernissage – in programma mercoledì 1 febbraio (ore 19) - intervengono l’Ambasciatore del Messico in Italia **Miguel Ruiz-Cabañas Izquierdo**, lo scrittore e sceneggiatore **Pino Cacucci** (autore della biografia romanzata "Tina"), l’artista **Franco Del Zotto** e **Mario García de Castro**, direttore dell’Istituto Cervantes di Roma. A seguire si terrà la proiezione di **"Tinissima. Il dogma e la passione"**, documentario di **Laura Martínez Diaz** - presentato in anteprima lo scorso aprile a Città del Messico - che racconta cronologicamente l’esperienza personale e artistica della fotografa fino al momento in cui lascia l’Italia. Ma il documentario racconta anche del periodo californiano, con un focus sui film che l’hanno vista protagonista nella Hollywood dell’epoca, e una ricostruzione con materiale d’archivio del periodo messicano.

Parallelamente si tiene ogni venerdì alle ore 19, dal 3 febbraio al 9 marzo, il ciclo **"La rivoluzione messicana nel cinema"**, con la proiezione di sei pellicole: **"La Negra Angustias"** di Matilde Landeta (1949), **"Ora sí itenemos que ganar!"** di Raul Kamffer (1978), **"Vámonos con Pancho Villa"** di Fernando de Fuentes (1935), **"María Candelaria"** di Emilio Fernández (1943), **"La Rosa Blanca"** di Roberta Gavaldon (1961) e **"La sombra del Caudillo"** di Julio Bracho (1960).

Inoltre, martedì 7 febbraio si terrà la conferenza **"Il fotogiornalismo: da Tina Modotti al giornalismo 2.0"** con interventi del giornalista spagnolo **Javier Bauluz** (premio Pulitzer nel 1995) e di **Andrea Attardi**, titolare della cattedra di fotografia all’Accademia delle Belle Arti di Roma, che discuteranno dell’influenza della fotografia sui mezzi di comunicazione del XXI secolo.

Tutti gli eventi in programma sono a **ingresso gratuito**.

Orario: da martedì a venerdì dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 21 - sabato e domenica dalle ore 16 alle 21.

Info: www.roma.cervantes.es - tel. **06.686 1871** - pnavona@cervantes.es